

www.facebook.com/novi.matajur



NA OPČINAH

ZSKD nagradila Ado Tomasetig
za izredne dosežke na kulturnem področju

BERI NA 5. STRANI

KANALSKA DOLINA

Naš intervju
z Almo Hlede

BERI NA 8. STRANI

naš časopis tudi
na spletni strani

www.novimatajur.it

novimatajur

tednik slovencev videnske pokrajine

št. 16 (1844)

Čedad, sredo, 23. aprila 2014

Asilo nido trasfrontaliero? "Cancelliamolo"

Mettere su famiglia sta diventando una scelta sempre più difficile. Con la disoccupazione giovanile a livelli *monstre*, la precarizzazione dei contratti, la scarsissima disponibilità delle banche a concedere mutui, le giovani coppie faticano a progettare ciò che sta assumendo i contorni di un'impresa. Che diventa quasi eroica per quanti scelgono di vivere nei nostri piccoli comuni montani. Dove ai problemi di cui sopra si aggiungono quelli di una terra che patisce ancora le conseguenze della recente marginalizzazione, per cinquant'anni estrema periferia a ridosso di un confine che divideva l'Europa in due. E dove oggi, in un mondo in cui abitudini e necessità sono cambiate velocemente, i servizi scarseggiano più che altrove.

Nelle Valli ad esempio non c'è un solo asilo nido. Se entrambi i coniugi lavorano, come oggi è necessario, diventa difficile trovare una struttura a cui affidare i bambini fino ai tre anni. Ed è pensando a queste situazioni che l'amministrazione uscente di Pulfero ha pensato al nido trasfrontaliero. Trasfrontaliero perché è l'unica soluzione possibile per tenere in piedi una struttura del genere in un comune dove altrimenti le domande sarebbero troppo poche. Poco più in là, a Caporetto, hanno il problema contrario: tanti bimbi e pochi posti disponibili nel nido comunale.

La sinergia tra queste due realtà porterebbe dunque solo benefici a entrambe le comunità. E il gran numero di domande di genitori interessati è lì a dimostrarlo. Poi però ci sono le elezioni e nel programma della lista di destra, che candida Camillo Melissa, c'è scritto fra i punti da realizzare "cancellazione del progetto di asilo nido sloveno-italiano, in contrasto con la prospettiva della valorizzazione dell'identità locale". Per qualcuno evidentemente l'identità locale comprende dunque la chiusura ermetica del confine. (a.b.)

Z evropskimi volitvami prvič vpliv na prihodnjo politično usmeritev EU

Med 22. in 25. majem bodo v državah članicah Evropske unije volitve, na katerih bodo, kot določa Lizbonska pogodba, izvolili 751 poslancev (vključno s predsednikom), ki bodo naslednjih pet let v evropskem parlamentu zastopali več kot 500 milijonov državljanov. V Italiji in Sloveniji bomo volili 25. maja. Poslanski sedeži so na podlagi pogodb EU med državami razdeljeni po načelu padajoče sorazmernosti, kar pomeni, da imajo države z večjim številom prebivalstva več sedežev kot manjše države. Največ mest pripada Nemčiji (96), ki ji sledijo Francija

(74), Velika Britanija in Italija (obe 73). V Sloveniji izvolijo osem poslancev.

Ena od pomembnih novosti je, da bodo morale države članice EU prvič v zgodovini upoštevati rezultate evropskih volitev, ko bodo predlagale kandidata za novega predsednika Evropske komisije, ki bo jeseni nasledil Joséja Manuela Barrosa. To pomeni, da imajo sedaj volivci jasen vpliv na odločitev, kdo bo prevzel krmilo vlade EU, in bodo lahko torej vplivali na prihodnjo politično usmeritev Evropske unije.

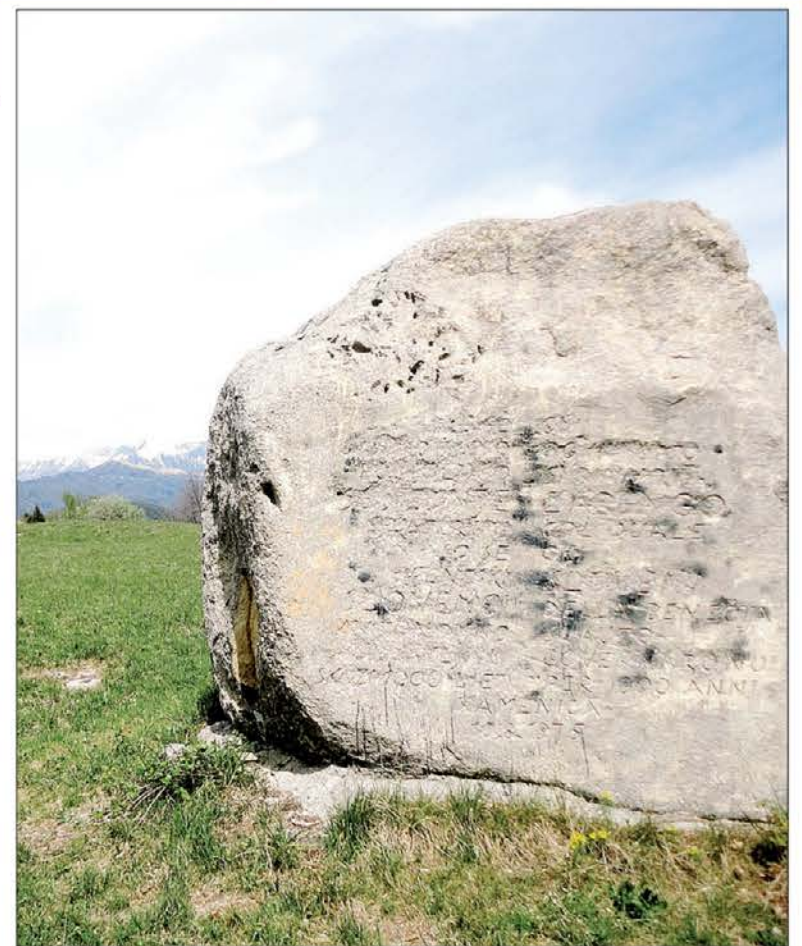
beri na 3. strani

Viljem Černo dobitnik 51. literarne nagrade Vstajenje



Profesor Viljem Černo je dobitnik 51. literarne nagrade Vstajenje, ki je namenjena zamejskim in zdomskim pesnikom, pisateljem ter znanstvenikom. Kulturni delavec iz Terske doline, ki je letos ob prazniku slovenske kulture že prejel tudi posebno priznanje s strani krovnih organizacij Skgz in Sso, je prepričal strokovno komisijo s svojo pesniško zbirko "Ko pouno noči je sarce - Ko polno je noči srce".

beri na 8. strani



Tiste besiede 'zbrisane' na kamanu na Kamenici

Je bluo lieto 1975, kar na Kamenici, kjer se je odvijalo že peti krat Kulturno srečanje med sosednjimi narodi / Incontro culturale tra i popoli vicini, so bli položili velik kaman, ki spominja na Arengo. Na tisti kaman so bli vepikal tele besiede: Te se vsako lieto ponavlja - jo Sosiednije, s katerimi so se Beneški Slovenci avtonomno upravljali skozi 1000 let / Qui ogni anno si rinnova l'Arengo col quale gli Sloveni della Benecia si autogovernarono per 1000 anni".

beri na 12. strani

L'anniversario al centro di una serie di iniziative a partire dal prossimo mese

Fondazione Poti miru: "Pronti per i 100 anni dalla guerra"

Per la Fondazione Poti miru v Posočju (Le vie della pace nell'Alto Isonzo), che ha sede a Caporetto, sta per iniziare il periodo 'caldo' della stagione turistica. Ancora di più quest'anno, visto che sta per prendere corpo la lunga serie di iniziative in occasione dei 100 anni dalla Prima guerra mondiale. Ed ecco quindi, già a partire dal prossimo mese, la partecipazione a due eventi importanti: un workshop organizzato a Nova Gorica dall'agenzia pubblica slovena Spirit, incentrato sulle proposte di pacchetti turistici dedicati all'evento, ed il festival goriziano èStoria, che quest'anno avrà come titolo "Trincee" e ovviamente avrà come filo conduttore gli avvenimenti legati al conflitto.



Nel frattempo la Regione ha presentato i primi tre bandi previsti dalla legge regionale 23 del 2013, indirizzati all'approfondimento e divulgazione delle conoscenze, al recupero della memoria storica, alla promozione dei valori e dei sentimenti legati alla Grande Guerra.

leggi a pagina 6

Appunto

"Ho avuto tante conferme, compresa la necessità di liberare quelle strutture dai pazienti cronici potenziando i servizi sul territorio, a cominciare dai medici di famiglia, categoria da rivalutare."

L'assessore regionale alla sanità Telesca dopo la visita in incognito in un Pronto soccorso

Le idee di Predan, su fb il programma della lista Scelta per San Leonardo

Sta entrando nel vivo la campagna elettorale per le amministrative del prossimo 25 maggio. Chiuse le liste e presentate tutte le candidature (senza grandi sorprese), i gruppi che si contenderanno i 5 comuni delle Valli del Natisone (San Pietro, San Leonardo, Pulfero, Stregna e Grimacco) chiamati al rinnovo delle amministrazioni, stanno rendendo pubblici i propri programmi. Tra i primi, la lista che candida Stefano Predan (che sfiderà Antonio Comugnaro) come sindaco di San Leonardo. Sulla pagina facebook "Stefano Sindaco", con una nota del 17 aprile, la lista "Scelta per San Leonardo" ha reso noti i punti salienti del programma.



Diviso per settori di intervento, propone una serie di interventi concreti con l'obiettivo di migliorare la vita della comunità di San Leonardo. E dunque c'è posto per il miglioramento dei servizi alla persona con iniziative quali la riapertura dello sportello delle poste di Scrutto, l'aumento della percentuale di raccolta differenziata e la conseguente diminuzione dell'addizionale sui rifiuti.

Una maggiore efficacia dei trasporti e dell'assistenza per gli anziani e la valorizzazione dei locali di proprietà comunale. Particolare attenzione all'ambiente con il "no" all'Okroglo-Udine, la realizzazione di una casa dell'acqua, la valorizzazione di sentieri e paesaggio na-

turale. Sul piano dei servizi alle imprese anche il potenziamento della rete internet, miglioramento della ricettività turistica e della visibilità del comune per attrarre nuovi investitori. Sul piano dell'istruzione e della cultura invece c'è il sostegno alla scuola di San Leonardo "cardine della comunità" e la valorizzazione di storia, cultura e tradizioni locali. Infine anche la promessa della rinuncia degli amministratori a una parte del compenso da destinare alle situazioni socialmente più delicate.

Quanto alle opere pubbliche è in programma la realizzazione di una centrale a legna per gli edifici comunali, l'accesso ai fondi europei per il miglioramento delle infrastrutture e la sistemazione di impianti di fognature e depuratori attualmente non funzionanti.

Sono passati solo pochi mesi da quando abbiamo dato notizia della chiusura, che il caso ha voluto sia stata quasi simultanea, di due attività commerciali nel comune di Pulfero. Oggi però ben tre avvenimenti segnalano una certa inversione di tendenza rispetto al recente passato. Il primo maggio, come annunciato il mese scorso dall'attuale sindaco Piergiorgio Domenis, si terrà l'inaugurazione della nuova gestione del camping nella località Podpolizza, in prossimità del capoluogo. La struttura, di proprietà comunale, è stata infatti già concessa in affitto. Lo scorso 9 aprile, invece, la Giunta comunale ha deliberato la concessione in comodato delle attrezzature per un negozio di alimentari. A farne richiesta è stata Stefania Morelli che sta per avviare questa attività in via Cicigolis (attraversato il ponte del capoluogo, prima di giungere alla omonima frazione), nei locali dello storico negozio di Pulfero, che, dunque, entro la fine del mese dovrebbe riaprire i battenti dopo lunghi anni di inattività. Riparte dunque un servizio importante

Pulfero riparte: a breve tre nuove attività commerciali



che va incontro alle esigenze della popolazione, in particolare di quella più anziana, ma anche a beneficio di quanti vivono nelle frazioni dei tre versanti montani del terri-

torio comunale. Ultima nota lieta per i cittadini di Pulfero l'imminente riapertura di un locale nel capoluogo che verrà adibito a bar ma che probabilmente fungerà anche da edicola. Anche questo un servizio che manca da alcuni mesi in paese vista la cessione dell'attività del bar storico che, oltre a rivendita di giornali, ricevitoria e tabacchino, forniva anche il servizio di rifornimento carburanti. La nuova attività, che verrà gestita da una giovane imprenditrice che risiede nel comune, verrà avviata nel locale (anche questo storico, ma in disuso da alcuni anni) di fronte al monumento ai caduti del capoluogo, nella stessa piazzetta del municipio, e dovrebbe aprire entro la prima metà di maggio.

Kaj se dogaja v Sloveniji

25. april "dan D" za Alenko Bratušek in vlado

Bo ljubljanskemu županu in ustanovitelju stranke Pozitivna Slovenija Zoranu Jankoviču uspelo zrušiti levo-sredinsko vlado? Odgovor na to vprašanje bo znan v petek, 25. aprila, ko je na programu kongres Pozitivne Slovenije, na katerem bodo člani izvolili novega predsednika stranke. Za to mesto se potegujeta premierka in sedanja vodja Alenka Bratušek in Jankovič, ki je bil njen prvi predsednik.

Če bo Jankovič na kongresu stranke izvoljen za njegovega predsednika, so najbolj realen scenarij takojšen padec vlade in predčasne volitve. Ljubljanski župan je sicer dejal, da ne vidi razloga, zakaj bi morala njegova morebitna zmaga pomeniti konec vladne koalicije, spekulacije v to smer, pa je označil kot poskus vplivanja na člane Pozitivne Slovenije. "Državi želim dobro. Vlada ima možnost končati mandat. Čas je, da se postavijo točni roki, ki bodo zagnali gospodarsko rast in ustvarili nova delovna mesta," trdi Jankovič, ki želi, da bi vlada sledila programu PS iz leta 2012. Ljubljanski župan je tud poudaril, da je že dokazal, da je državotvoren s tem, da je odstopil z mesta predsednika stranke lani. Koalicijski partnerji so namreč kot pogoj postavili, da se Jankovič zaradi ugotovitev protikorupcijske komisije umakne z vrha stranke in državne politike. Obregnil se je tudi ob kritike Erjavca (DeSUS) in Viranta (Državljanska lista) in pripomnil, da ga čudi, da se oglašajo tisti, ki preskakujejo z ene strani na drugo (obe stranki sta bili naj-

prej del desnosredinske koalicije).

Premierka Bratuškova pa je javno napovedala, da gre na kongresu na "vse ali nič", češ da ne more voditi vlade, če nima zadostne podpore v svoji stranki. Kongres Pozitivne Slovenije je bil predviden že za oktobra lani, vendar so ga odložili na čas pred parlamentarnimi volitvami prav zato, da ne bi ustvarjali težav znotraj koalicije, če bi slučajno na tajnem glasovanju prevladal Jankovič. Številni namreč več možnosti za uspeh pripisujejo prav strankinemu ustanovitelju. Premierka Bratuškova pa je čimprejšnji sklic kongresa zahtevala po glasovanju o interpelaciji zoper ministra Gregorja Viranta začetek aprila. Takrat je večina poslancev Pozitivne Slovenije zapustila dvorano, nekateri pa so celo glasovali proti ministru.

Koalicijski partnerji so prav tako jasno povedali, da bi pomenila Jankovičeva zmaga politično krizo. "Rešili smo se trojke, dvojke pa se nikakor ne moremo", misleč na Jankoviča in Janeza Janšo pravi vodja poslancev SD Matjaž Han. "Politiki imamo res državljane za norca, če Jankovič zmaga in ta koalicija ostane," je še dejal Han. Prvak DL Gregor Virant, je ponovil, da "ne bomo sodelovali v koaliciji s strankami, ki jih vodijo posamezniki, ki jih bremenijo sumi korupcije, ugotovljeni s strani državnih organov." Predsednik SD Lukšič pa ocenjuje, da bi vračanje Jankoviča na vrh PS pomenilo, da se "vračamo za leto dni nazaj, v čase, ko smo imeli vlado Janeza Janše in ko bo zaradi tega razpadla ta minimalna, krhka večina", ki je Sloveniji v tem letu dni vendarle omogočila postopen prehod v položaj, kjer se vidijo osnove za dober razvoj.

Lettera al giornale

Liste a Grimacco, una precisazione

Per quanto attiene ai recenti articoli comparsi sulla testata Novi Matajur che catalogano la Lista Civica Per Grimacco nel calderone delle liste di centro destra, prendiamo le distanze da questa etichettatura e teniamo a precisare quanto segue: La candidatura del sindaco Fabello alle recenti elezioni provinciali in appoggio all'Unione di Centro (peraltro indicativa di una posizione moderata e ben distante da estremismi politici), non può e non deve etichettare la Lista Civica Per Grimacco, che nasce dall'idea e dalla volontà di persone dal pensiero eterogeneo riunitesi con il solo scopo di dare il proprio contributo e dedicare le proprie energie al servizio della comunità di Grimacco, convinte che il bene della gente non abbia un colore politico e non debba sottostare a vincoli o a compromessi di partito.

Lista Civica Per Grimacco

kratke.si

Avvio d'impresa, in calo i laureati tra i nuovi imprenditori sloveni

Rispetto al 2012 è aumentata l'anno scorso in Slovenia la percentuale di imprese nuove ed in fase di avvio (da 5,42 a 6,45%). In calo (da 20 a 16%) però la percezione di opportunità di business nel territorio. Lo rilevano i ricercatori dell'Università di Maribor nello studio GEM Slovenia 2013. Negli ultimi 2 anni hanno promosso nuove iniziative imprenditoriali nel 33% dei casi gli appartenenti al gruppo d'età dai 35 ai 44 anni. Questa fascia d'età è la più rappresentata anche nella categoria delle imprese affermate. Desta preoccupazione però il calo della percentuale di nuovi imprenditori laureati (da 42,4% al 29,3%).

Banca di Slovenia, segnali di una progressiva ripresa economica

Un solido aumento delle esportazioni, ripresa nei servizi del settore privato, dell'edilizia, aumento degli indicatori di fiducia, stabile vendita sul mercato interno. Sono questi i dati del primo trimestre che fanno sperare in una progressiva ripresa economica e confermano le previsioni della Banca di Slovenia che si dice anche convinta che gli ultimi aumenti delle accise non influiranno molto sull'inflazione (0,2% per il 2014 e 0,1% per il 2015). Il Consiglio della Banca di Slovenia ha analizzato anche i dati relativi alle banche. Il bilancio del sistema bancario a febbraio è aumentato per il secondo mese consecutivo.

Sondaggio Vox populi, l'appoggio al governo scende al 20,9%

Record negativo per il governo di Alenka Bratušek nell'ultimo sondaggio Vox populi effettuato da Ninamedia per POP TV e per il quotidiano Dnevnik. L'operato del governo viene ritenuto soddisfacente soltanto dal 20,9% degli intervistati, mentre il 73,6% l'ha definito non efficace (gli insoddisfatti a marzo erano il 68,3%). Sorpresa invece nella parte riservata ai partiti. Al primo posto, dopo due mesi, i socialdemocratici (SD) con il 12,1% delle preferenze. A seguire SDS con l'11,8%, mentre Pozitivna Slovenija, pur migliorando il suo risultato, si ferma al 5,6%. Oltre la soglia di sbarramento del 4% anche DeSUS (4,6%).

Ottocento nuovi posti di lavoro per far fronte ai danni causati dal gelicidio

Il ministero del lavoro avvierà entro la fine del mese due programmi di politica attiva per l'occupazione per eliminare i danni causati dal gelicidio. Lo Stato ha stanziato 8,6 milioni di euro per l'occupazione di circa ottocento disoccupati. Le aziende avranno diritto alla sovvenzione per l'impiego di lavoratori che sono iscritti da almeno sei mesi nel registro dei disoccupati o che sono in possesso solamente della licenza di scuola media. Il contratto deve durare almeno dodici mesi ed essere a tempo pieno (40 ore) o part-time in caso di occupazione di invalidi.

Manca poco ormai al 25 maggio e quindi alle elezioni per il rinnovo del Parlamento europeo, le terze alle quali prende parte anche la Slovenia. Entrata ufficialmente nell'Unione Europea il 1° maggio del 2004, dopo che al referendum del 23 marzo 2003 l'ingresso nell'UE fu sostenuto dall'89,64% dei votanti, la Slovenia ha eletto per la prima volta i suoi rappresentanti nel parlamento europeo il 13 giugno 2004. L'affluenza alle urne è stata allora del 28,35%. Quasi identica la percentuale dei votanti che si è recata ai seggi cinque anni più tardi: 28,37%. Secondo i primi sondaggi, anche quest'anno è prevista un'affluenza intorno al 30%, segno che le istituzioni europee continuano ad apparire lontane dai cittadini sloveni, questa volta forse anche perché stanchi delle politiche del rigore e del risparmio imposte da Bruxelles. L'interesse dei partiti, soprattutto di quelli nuovi o che non hanno propri rappresentanti nel Parlamento nazionale, è invece altissimo. Chi riesce infatti ad eleggere un proprio candidato nel Parlamento europeo, viene considerato nelle campagne elettorali alla stregua

A dieci anni dall'ingresso nell'UE terze elezioni per la Slovenia

dei partiti parlamentari sloveni. Inoltre, il prossimo autunno in Slovenia sono in programma le elezioni amministrative.

Fino al 2009, la Slovenia aveva diritto a sette seggi, ma dopo l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona sono diventati otto. I primi europarlamentari sloveni sono stati Mihael Brejc, Romana Jordan Cizelj, Ljudmila Novak (leader di Nsi e già ministro per gli sloveni d'oltreoceano e nel mondo), Alojz Peterle, Mojca Drčar Murko, Jelko Kacin e l'attuale presidente sloveno Borut Pahor che è stato sostituito a novembre 2008 da Aurelio Juri. Nell'ultimo mandato la Slovenia era rappresentata da Milan Zver, Zoran Thaler, che si è dimesso nel 2011 a causa del suo coinvolgimento in uno scandalo per corruzione ed è stato sostituito da Mojca Kleva, Alojz Peterle, Jelko Kacin, Ivo Vajgl, Tanja Fajon, Romana Jordan Cizelj e Zofija Mazej Kukovič (dal dicembre 2011, quando la Slovenia ha ottenuto il diritto all'ottavo seggio).

A due giorni dal termine per la presentazione delle candidature, fissato per venerdì 25 aprile, le liste sembrano ormai definite. Kacin (LDS) e Peterle corrono per il terzo mandato, cercano la conferma anche Tanja Fajon e Mojca Kleva (SD), Ivo Vajgl (sostenuto dal partito e dall'associazione dei pensionati) e Milan Zver. Quest'ultimo sarà, come cinque anni fa, capolista SDS (partito democratico sloveno, del campo di centrodestra) di Janez Janša. Tra i candidati nella lista SDS c'è anche un rappresentante degli sloveni del Friuli Venezia Giulia: Damijan Terpin, segretario regionale della Slovenska skupnost (Unione slovena), che è anche il responsabile per conto di SDS degli sloveni oltre confine e nel mondo.

In Italia invece la Slovenska skupnost ha stretto l'alleanza con il Südtiroler Volkspartei (Svp) nella cui lista correrà Tanja Peric. Ma i rappresentanti della Slovenska skupnost non saranno gli unici membri della comunità slovena nel

Friuli Venezia Giulia a correre per un seggio nel parlamento europeo. Il partito Solidarnost (capolista Dušan Keber, già ministro della salute) schiera infatti in lista anche lo storico Jože Pirjevec.

Tra i candidati invece non ci sarà sicuramente il Commissario europeo per l'ambiente Janez Potočnik che ha già respinto l'invito di Pozitivna Slovenija. Il partito della premier Alenka Bratušek propone come candidato di punta Jože Mencinger e si presenta da solo alle europee. È saltato infatti l'accordo elettorale con LDS e Zares. Alla lista congiunta di Nova Slovenija e del partito popolare SLS farà da traino Peterle. Tra i candidati anche i due leader di partito, Ljudmila Novak e Franc Bo-

govič, che sono, oltre a Igor Lukšič (SD), anche gli unici presidenti dei partiti parlamentari che hanno deciso di partecipare alle europee. La Lista Virant candida tra gli altri anche il ministro per la giustizia Senko Pličanič.

Per la prima volta parteciperà alle elezioni la formazione Združena levica (Sinistra unita) che condivide le posizioni del leader greco di Syriza Alexis Tsipras. Dovrebbe correre per un posto in parlamento anche l'ex presidente della Corte dei conti Igor Šoltes, sostenuto da alcune organizzazioni della società civile. Mira all'elezione anche il presidente del partito nazionalista sloveno SNS Zmagaj Jelinčič.



Konec maja bodo volivci 28 držav izvolili nove evropske poslance

Na letošnjih volitvah prvič jasen vpliv na politično usmeritev Evropske unije

s prve strani

Od trinajstih evropskih strank jih je pet določilo svojega kandidata za predsednika Komisije. Za to mesto se bodo potegovali Jean-Claude Juncker (bivši lussemburški premier in bivši presidente Evroskupine) za Evropsko ljudsko stranko; Martin Schulz, predsednik evropskega parlamenta, za Stranko evropskih socialistov in poslansko skupino socialistov in de-

mokratov; Guy Verhofstadt, bivši belgijski premier in lider liberalcev v Zaveznistvu liberalcev in demokratov za Evropo (ALDE); Francoz José Bové in Nemka Ska Keller za Zelene in Alexis Cipras, vodja grške stranke Siriza za Evropsko levico.

V Italiji se voli s proporzionalnim sistemom, državljani pa lahko oddajo preferenco posameznim kandidatom. Država je razdeljena v pet okrožij. Furlanija Julijska krajina je skupaj z Emi-

lijo Romagno, Venetom in Tridentinsko-Južno Tirolo vključena v okrožje Italija Severovzhod, v katerem bomo izvolili štirinajst poslancev. List, ki se bodo udeležile evropskih volitev v severovzhodnem italijanskem okrožju, je petnajst, skupno število kandidatov pa je 191 (spodaj objavljamo njihov seznam). V Sloveniji, zapade rok za predložitev kandidaturne 25. aprila.

Lega Nord

Matteo Salvini, Flavio Tosi, Lorenzo Fontana, Mara Bizzotto, Giancarlo Scottà, Emanuele Cestari, Aurelia Bubisutti, Ermilio Enzo Boso, Antonella Celletti, Pius Leitner, Francesca Donato, Elisa Vigola, Valentina Stragliati, Stefano Turchet

PD

Alessandra Moretti, Paolo De Castro, Cécile Kyenge, Isabella De Monte, Salvatore Caronna, Flavio Zanonato, Rita Cinti Luciani, Franco Frigo, Damiano Zoffoli, Federico Vantini, Elena Ethel Schlein, Andrea Pradi, Andrea Zanoni, Nicola Dall'Olivio.

L'Altra Europa con Tsipras

Paola Morandini, Adriano Prosperi, Piergiovanni Alleva, Oktavia Brugger, Isabella Cirelli, Annalisa Comuzzi, Stefano Lugli, Ivano Marescotti, Riccardo Petrella Tirone, Maria Cristina Quintavalla, Carlo Salmasso, Eduardo Salzano, Camilla Sribezzi, Assunta Signorelli

Partito comunista

Marco Rizzo, Roberta Tagliavini, Dario Ortolano, Canzio Giuseppe Visentin, Denis Loris Valenti, Alessandro Perrone, Armando Augusto Zenorini, Ivana Fiondi, Georgios Apostolou, Mauro Bonazzi, Monica Perugini, Giovanni Bastone, Ingrid Sattei, Alberto Lombardo

SVP

Herbert Dorfmann, Lorena Torresani, Tanja Peric, Christina Gostner Von Stefanelli, Manuel Massi

Movimento 5 Stelle

Marco Affronte, David Borrelli, Giorgio Burlini, Stefano Cobello, Giuseppe Dalpasso, Nives Gargagliano, Giulia Gibertoni,

Alessandro Marmiroli, Francesca Nicchia, Silvia Piccinini, Anna Rossi, Francesco Rossi, Cristiano Zanella, Marco Zullo

Italia dei valori

Ignazio Messina, Antonio Pipitone, Sabrina Freda, Gennaro Marotta, Maria Bruschini, Alessandra Betta in Pedrazzoli, Andrea Casale, Julia Fingeri, Johann Gruber, Giovanni Murgia, Karima Oustadi, Giuseppe Pisano, Fiorella Vendrame in Hernandez, Francesca Zennaro

Verdi

Maurizia Giusti detta Syusy Blady, Marco Boato, Luana Zanella, Rossana Bibalo, Maria Chiara Calanca, Monica Frassoni, Vittorio Marletto, Federica Minatelli, Bar-

bara Padovan, Stefania Pintarelli, Manuela Ruggieri, Davide Sabbadin, Maria San-giuliano, Anna Scavezzone

Forza Italia

Elisabetta Gardini, Amalia Sartori detta Lia, Simone Furlan, Massimiliano Barison, Elisabetta Bolzoni, Walter Ferrazza, Fabio Filippi, Paolo Cottarelli, Mattia Sebastiano Malgara, Ilaria Paparella, Francesca Rescigno, Gianpiero Samori, Sandra Savino, Remo Sernagiotto

Scelta Europea

Michele Boldrin, Giovanni Battista Scaroni, Marco Zabotti, Carla Innocente, Maria Grazia Bartolomei, Thomas Bastianel, Lorenzo Benetton, Tiziano Cucinella, Bru-

nello Gorini, Alberto Pellizzari, Elisa Petroni, Guglielma Righi, Matteo Riva, Massimo Scozzoli

Io cambio-Maie

Maria Cristina Sandrin, Davide Vannoni, Angelo Alessandri, Lauro Nicodemo, Alberto Collet, Giovanni Torri, Matteo Iotti, Loris Antonio Borgio, Laura Chiatroni in Madrigali, Maria Riccelli, Cristina Bottini, Simone Albertini, Massimo Girotto, Rosario Maccarone

Pensionati&Lavoro

Cesare Valentinuzzi, Gianfranco Rosso, Michela Soriente, Angelo Perrino, Romina Acquaviva, Salvatore Quarta, Angela Pesare, Giuseppe Paolo Lazzaro, Ugo Sarao, Remo Sartori, Alessandro Pisoni, Maurizio Chianese, Anna Maria Siesa, Maria Carla Donzelli

Movimento Bunga Bunga

Marco di Nunzio, Karina Sierra Nunez, Monica Di Nunzio, Luca Alfano

NCD UDC

Antonio Cancian detto Toni, Clodovaldo Ruffato detto Valdo, Simone Venturini, Roberto Di Piazza, Iginio Bendin detto Gino, Irnerio Borriero, Giuliano Cazzola, Niko Cordioli, Emilio Franzoni, Nicola Giuliano, Daniela Mazzoni, Giorgio Passionelli, Alessandro Rondoni, Gianni Luigi Spagnolo

Fratelli d'Italia

Giorgia Meloni, Magdi Cristiano Allam, Sergio Antonio Berlato, Alberto Balboni, Sonia Bizzari, Maurizio Bortoletti, Gianluca Cavedo, Alessandro Ciriani, Manfred De Echer, Sergio Giacomelli, Marina Mascioni, Chiara Mengoli, Diego Moscheni, Roberto Ricco



Traslate le spoglie del partigiano sardo Giorgio Sanna

Dalla Slovenia in Sardegna, l'ultimo viaggio di 'Varadda'

Un aprile come continuata memoria della Resistenza e della guerra di Liberazione dal nazifascismo, tra il 1943-1945, quello organizzato dall'ANPI di Nuoro. Coinvolge anche il Friuli-Venezia Giulia, le ANPI di Gorizia, Cividale, Tolmezzo e la Slovenia.

Una figura di partigiano sta al centro: Giorgio Sanna, Joglieddu il diminutivo in sardo, nome di battaglia 'Varadda'. Era nato a Bitti, provincia di Nuoro, il 30 giugno 1924.

Aveva appena vent'anni quando fu ucciso, caduto combattendo contro i nazifascisti, a Tolminski Lom, il 28 novembre del 1944. Faceva parte della Brigata Triestina d'Assalto, nel IX Corpus Sloveno. Come diversi suoi conterranei e

L'amministrazione comunale di S. Pietro al Natisone, in collaborazione con l'A.N.E.D. (Associazione Nazionale Ex Deportati) ha organizzato per domani, giovedì 24 aprile, la cerimonia in occasione della Festa della Liberazione.

Il programma prevede alle 10.45 il raduno davanti alla sede municipale ed il corteo fino alla chiesetta di S. Quirino. Dopo la messa e la deposizione della corona, ci saranno il saluto del sindaco, l'intervento dei ragazzi delle scuole ed il discorso commemorativo del rappresentante dell'A.N.E.D., Marco Balestra.

coetanei, Giorgio Sanna cresciuto ragazzo-pastore, avviato ancora bambino alla campagna, al duro lavoro, a un'esperienza di vita. A neppure vent'anni venne mandato a fare la guerra. Dopo la caduta del fascismo, dopo l'8 settembre 1943, dopo la fuga del re, dopo lo sbandamento insieme ad altri ragazzi

pastori di Sardegna, si trovò a fare il partigiano, combattente nella guerra di Liberazione.

Giorgio Sanna è tra i protagonisti del libro 'Pitzinnos Pastores Partigianos eravamo insieme sbandati' edito dall'ANPI di Nuoro nel novembre 2012. Ne sono autori Piero Cicalò, Pietro Dettori, Sal-



Il rientro della salma a Bitti

vatore Muravera e Natalino Piras. Il libro, 520 pagine, verrà presentato il 14 a Tolmezzo e il 15 a Gorizia, nei rispettivi Circoli dei Sardi, inizio ore 18, da due degli autori: lo scrittore Natalino Piras e Pietro Dettori, presidente provinciale dell'ANPI di Nuoro. Ma è Giorgio Sanna che continua a restare figura centrale.

Per mezzo secolo più altri lustri non si sapeva più niente di lui. Poi, due anni fa, è arrivata dalla Slovenia una lettera indirizzata al-

l'ANPI di Nuoro che diceva di come fossero state ritrovate le spoglie mortali del partigiano sardo.

È da allora che si è messa in moto la macchina organizzativa per riuscire a riportare a casa, nella tomba di famiglia, Joglieddu Sanna.

L'ANPI nuorese ha lavorato a stretto contatto con i famigliari di Giorgio Sanna e un notevole contributo è stato dato nell'operare dall'Amministrazione Comunale di Bitti e dal Consorzio per la pubblica lettura 'S. Satta' di Nuoro. Martedì 15 aprile, nel cimitero di Kanalski Lom in Slovenia, una piccola Spoon River, sono state esumate le spoglie mortali di Joglieddu. Erano presenti Rosa Sanna e Bianca Piras, madre e figlia, rispettivamente nipote e pronipote del partigiano, Pietro Dettori e Natalino Piras per l'ANPI di Nuoro, Nasta Leban, presidentessa dell'Associazione Combattenti per la Libertà e per i Valori NOB di Tolmin, le ANPI di Gorizia, Cividale del Friuli e di Tolmezzo, i Circoli dei Sardi di Gorizia e Tolmezzo. (LMP)



Z Giovannijem Corenom, Rosino Tomasetig an Gabriello Cicigoi. Dol zdol pa z Davidom an Martino, ki sta poskarbela za glasbeni intermezzo

'Dobro jutro' na slovenski televiziji, lepo ogledalo naše tradicije an kulture

Se kliče 'Dobro jutro' an je adna od narbuj priljubljenih oddaj na RTV Slovenija 1.

V četartak, 17. aprila, je bla ekipa z voditeljicama Mojca Mavec in Karin Sabadin že zguoda zjutra pred muzejem SMO v Špietie (sprejela jih je Marina Cernetig od Inštituta za slovensko kulturo), in od tam pokazala vsem Slovincem naše stare an manj stare tradicije an našo kulturno an jezikovno bogastvo.

Sodeloval so Rosina Tomasetig, Gabriella Cicigoi, Giovanni Coren, Ada Tomasetig, Manuela Iuretig, Luisa Battistig, Donatella Ruttar, David Tomasetig kupe z Martino Marmai, zbor Rečan pod vodstvom Stefanie Ruclj an zbor Mali lujerji pod vodstvom Davida Klodiča.

Oddajo si lahko ogledate na internetu na spletni strani: <http://4d.rtvsl.si/arhiv/dobro-jutro/174271436>



Nido trasfrontaliero a Pulfero? La lista di Melissa: cancelliamolo

dalla prima pagina

Valorizzarla significa quindi anche ricostruire quel muro di diffidenza e rancore tra le italianissime Valli del Natisone e la Valle dell'Isonzo. Tornare ai margini piuttosto che porsi al centro dell'integrazione europea. E il tutto a scapito delle giovani famiglie delle Valli che perderebbero la possibilità di avere un servizio per i propri figli.

Un piccolo danno collaterale, ma un sacrificio necessario per tentare di vincere le elezioni nel nome della cara e vecchia xenofobia anti-slovena. Il che sarebbe anche comprensibile perché questo è stata, e spesso è ancora, l'unico argomento con cui una certa parte continua a far politica.

A far impressione però è che questo programma è stato sottoscritto anche da giovani ragazzi e ragazze che sono candidati nella lista di Melissa. Segno che odi, rancori e barriere mentali sono più facili da costruire che da abbattere e si tramandano di generazione in



generazione. E quindi sì, in un certo senso, sono entrati a far parte dell'identità locale.

C'è poi chi lavora e si impegna per superarli e costruire un futuro migliore e chi invece fa di tutto per enfatizzarli aggrappandosi nostalgicamente ad un passato che ha segnato gli anni più dolorosi della nostra storia. (a.b.)

Scossa del 4.6 Richter con epicentro in Slovenia

Una forte scossa di terremoto, di magnitudo 4.6 Richter, ha interessato martedì 22 aprile, alle 10.58, una vasta area della Slovenia ma è stata avvertita anche in alcune zone del Friuli Venezia Giulia e del Veneto. L'epicentro è stato registrato presso Pivka, a circa 50 chilometri a sud-ovest di Lubiana.

La scossa è stata avvertita fortemente a Trieste e sulle località del Carso, ma non ha provocato danni nell'area.

Gli studenti della scuola elementare di Pivka hanno invece sospeso momentaneamente le lezioni e gli abitanti sono scesi nelle strade.

Successivamente all'evento sismico è stata attivata anche la Protezione civile regionale. "La situazione è monitorata e la popolazione non ha motivo di temere. La scossa è stata di una certa consistenza - ha affermato l'assessore alla Protezione civile Paolo Panontin - e dunque è stata percepita distintamente dalla cittadinanza, tuttavia non si registrano danni e la situazione è presidiata. Abbiamo attivato tutti i contatti previsti in casi simili, compresi quelli con la Protezione civile della Repubblica di Slovenia e della Regione Istriana della Repubblica di Croazia".



Nagrado za izredne dosežke na kulturnem področju, ki jo je podelila ZSKD, je letos prejela Ada Tomasetig z naslednjo utemeljitvijo: "Področju ljudske kulture se Ada Tomasetig posveča že od mladih let. Kot otrok je rada prisluhnila v družini in starim ženam, ki so pripovedovale zanimive zgodbe o škratih in skrivnostnih bitjih, ki naj bi se skrivali po beneških dolincah. Leta 1978 je izdala svojo prvo zbirko z naslovom »Pravce mojga tat an moje mame«.

Pred dobrim letom pa je izšla njena zajetna knjiga »Od Idrije do Nediže«, v kateri je Ada Toma-

ZSKD nagradila Ado Tomasetig

Podelitev je bila na Opčinah ob rednem občnem zboru Zveze

setig zbrala pravljice, ki so jih pripovedovali številni domačini po 47-ih vaseh po beneških dolinah. Njena želja je bila, da bi napisala vsaj po eno zgodbo iz vsake vasi.

Tako je zapisala kar 800 pravljič in zaradi prevelikega obsega jih je za objavo izbrala 578. Tako ji je ostalo še veliko etnografskega gradiva za bodoče publikacije.

Te ljudske pripovedke so del naše skupne kulturne dediščine. Prehajale so iz roda v rod po ustnem izročilu in prav takim zapisovalcem, kot je Ada Tomasetig, gre zasluga, da so se ohranile in bodo ostale zapisane tudi za bodoče rodove. V njih se odražajo predvsem ljudska modrost, ljudska kultura in bogati svet ljudske fantazije.

Po slovenskih vaseh v Benečiji so pravljice služile tudi za družabnost, ker so povezovale mlade in odrasle. Zato so imele svojo važno družbeno vlogo. S pravljičami so se otroci mimogrede učili svojega narečja, svojega jezika.

V knjigi so vse pravljice prevedene v italijanski jezik, kar jim daje izjemno važno vlogo odpiranja v svet in vlogo posrednika naše ljudske kulture tudi italijanskim bralcem.

Povedati je treba, da ima Ada Tomasetig tudi izjemen dar za pripovedovanje. Zelo uspešno in prepričljivo je nastopila na številnih večerih po raznih krajih Benečije, po šolah in na Festivalu pripovedništva v Ljubljani."



Med rednim občnim zborom ZSKD (Foto Damj@n)

kulturnem področju je prejela Vesna Zahar Tull iz Milj, nagradi za življenjsko delo pa Janko Ban in Vili Prinčič.

V svojem predsedniškem poročilu je Igor Tuta podrobno razčlenil dejavnosti Zveze (ki je na kongresu sprejela novo, svojo že 85., članico) v vseh treh pokrajinah. Napovedal je tudi sklic programske konference zveze, ki bo na novo in v sozvočju s potrebami današnjega časa premislila delovanje in kulturno politiko ZSKD. Med razpravo se je oglasila tudi Luigia Negro. Predstavila je pobudo oz. nabiral-

no akcijo, ki so jo rezijanski kulturni delavci sprožili zato, da bi začeli obnavljati pred kratkim kupljeno tipično rezijansko hišo na Solbici, kjer bodo imele svoj dom vse slovenske oz. rezijanske kulturne organizacije v dolini pod Kaninom.

Na volitvah, na katerih so podaljšali mandat dosedanjemu predsedniku Igorju Tuti, so v deželni odbor izvolili tudi Luiso Cher, Giovannija Floreanciga, Luigio Negro in Lucio Trusgnach, Iole Namor v nadzorni odbor, Anno Iussa pa v razsodišče.

Z žlahtno pesmijo dekliškega pevskega zbora Kraški slavček - Krasje pod vodstvom dirigentke Petre Grassi se je v torek, 15. aprila, odprl v prosvetnem domu na Op-

činah 48. redni občni zbor in kongres Zveze slovenskih kulturnih društev. Slavnostni del se je nadaljeval s podelitvijo priznanj. Nagrade za izredne dosežke na kul-

turnem področju sta prejela Ada Tomasetig za knjigo Od Idrije do Nediže in SKD Lonjer-Katarina za prireditev Arteden. Posebno priznanje za dolgoletne zasluge na

Fino al 31 maggio per 'Mendranze n poeja'

Si possono inviare le opere entro il 31 maggio al concorso 'Mendranze n poeja' indetto dal Comune di Livinallongo del Col di Lana (Belluno) e riservato alle opere nelle lingue minoritarie d'Italia tutelate dalla Legge 482/99.

Ogni partecipante può concorrere con un massimo di tre poesie in lingua minoritaria. Ogni opera deve essere accompagnata dalla traduzione, letterale e non interpretativa, in italiano. Solo per la categoria scuole il concorso viene proposto anche alle opere in prosa, permanendo il limite delle tre opere per ciascun autore. Per la prosa, le opere dovranno essere realizzate a tema, per quest'edizione si propone 'Leggende, storie e racconti del mio paese o della mia città'.

Per quanto riguarda le scuole, i premi non saranno assegnati a titolo individuale ma ai singoli plessi scolastici partecipanti.

Gli elaborati dovranno pervenire entro il 31 maggio 2014 al seguente indirizzo: Istitut Cultural Ladin Cesa de Jan - Concorso per Lingue Minoritarie - "Mendranze n poeja" - Via Villagrande, 54 - 32020 Colle S. Lucia (BL). Indirizzo e-mail: info@istitutoladino.org.

I promotori del concorso si adopereranno per favorire la pubblicazione delle poesie e delle opere in prosa, anche in forma antologica o su riviste letterarie.

V Bijačah domače pardielo obmejnih obartnikov

Targ v Rakarjevem hramu je biu lepuo sparjet



Za Veliko nuoč an za velikonočni pandiejak, čeglih je bla slava ura, je Rakarjev hram v Bijačah sparjeu še kar ljudi, ki so paršli gledat mali targ domačega pardiela obartnikov iz Nediških dolin an Doline Soče.

Telo pametno an lepo iniciativo so jo organizal društvo Srebrna kaplja, Občina Podboniesac, Pro loco Pulfero an Beneška galerija.

V Gorici otvoritev razstav 'Nad Gorico po pravico'

V sredo, 23. aprila, ob 300-letnici velikega tolminskega punta, bodo v Gorici priča slovesnemu odprtju dveh priložnostnih razstav, ki se predstavljata pod skupnim puntarskim geslom »Nad Gorico po pravico«. Ob 17.30 bo v Kulturnem domu v Gorici odprtje likovne razstave znanega slovenskega slikarja Rudija Skočirja, ki se nam bo tokrat predstavil z ilustracijami, ki jih je naslikal na tematiko »Tolminci«, po literarnem delu Ivana Preglja. Na otvoritveni slovesnosti bo likovna dela predstavil zgodovinar Janez Kavčič. Drugi del, skupne pobe obeh goriških slovenskih kulturnih hiš, pa se bo nato nadaljeval (ob 18.30) v Kulturnem centru Lojze Bratuž, z odprtjem razstave dokumentarnega značaja s posebnim poudarkom na življenjskih razmerah izpred treh stoletij, ki nosi naslov »Tolminska v času velikega punta«. Razstavo bo predstavila avtorica in zgodovinarica Karla Kofol.

Dalla Regione
tre bandi
sulla Grande
Guerra

Takuo se Fundacija Poti miru v Posočju parpravlja na dogodke za 100-letnico

Ustanova že 14 let skarbi za dediščino soške fronte



Tre bandi, previsti dalla legge regionale 23 del 2013, per la valorizzazione del cosiddetto patrimonio immateriale (approfondimento e divulgazione delle conoscenze, recupero della memoria storica, promozione dei valori e dei sentimenti legati alla Grande Guerra), con 770 mila euro a disposizione, a cui farà seguito un ulteriore bando, dotato di quasi 1 milione di euro, soprattutto per investimenti materiali, quali percorsi e parchi tematici, sentieri storici, trincee e fortificazioni, strutture espositive.

È questo il programma voluto dalla Regione per promuovere valori e conoscenza legati al primo conflitto mondiale, del quale sta per ricorrere il centenario. La scorsa settimana, in un incontro nella sede regionale di Udine, l'assessore Gianni Torrenti ha illustrato la proposta: il contributo finanziario della Regione sarà orientato, dal 2014 al 2018, secondo diversi 'scacchieri': quest'anno in particolare per i territori che facevano parte dell'Austria asburgica, il 2015 per l'area friulana, il 2016 per il Goriziano, il 2017, con Caporetto, l'arretramento verso il Piave che di fatto coinvolge gran parte della regione, il 2018 il ritorno di Trieste all'Italia.

Quindi valorizzazione del patrimonio regionale materiale ed immateriale, attraverso i contenuti e gli stanziamenti della legge 23/13, e riproposizione dell'immagine turistica della regione legata alla Grande Guerra, senza dimenticare però i risvolti storici e culturali - da quel conflitto, è stato detto, si può comprendere la successiva tribolata storia del Friuli Venezia Giulia visto nell'ottica di tutto il secolo passato - e del ricordo di quanti (militari e nostre popolazioni) vissero il dramma di una guerra che nessuno poteva immaginare così lunga e così tragica, in grado di ridisegnare totalmente l'assetto politico e geo-strategico del Vecchio Continente.

Fundacija Poti miru v Posočju, ki ima svoj sedež pred kobariškim muzejem, že 14 let skarbi za dediščino soške fronte, ki se je ohranila v naravi. Dugo bi blo omeniti vse iniciative, ki jih je runala v teh letih, seveda tista narbuju važna je urejanje Poti miru v Zgornjem Posočju, ki je duga vič ku 100 kilometrov, an koordiniranje 230 km duge Poti miru od Alp do Jadrana, ki pride do muorja.

Fundacijo pa smo obiskal za videt predvsem, kaj namerava napraviti v prihodnjih miesecih, medtem ko se začenjajo malo povsirode prireditve, ki spominjajo na stuo liet od Parve svetovne vojne. Seveda, diela na vsak način ne manjka, saj "sezona se je začela, velika nuoč, če je liepo vreme, je tisti caj preloma, ko se začenja prihajat vič turistu," nam dije Tadej Koren. Srečal smo ga kupe z Urško Lazar v uradih Fundacije, kjer sta zaposlena.

"Prisotni bomo konac maja v Gorici na festivalu èStoria - nam začneta pravt -, našo prisotnost bomo financirali s projektom Pot miru - Via di pace, ki vključuje pokrajine Gorica, Viden an Tarst, seveda tisti narbuju aktivni so v Gorici. V vaši pokrajini imate Kolo vrat, ki bi lahko postau naravni park, da bi se spomnili ne samuo na tisto, kar je bluo. Med drugim, maja bo na Kolo vratu v okviru Mittelteatra predstava, kjer bo nastopali mladi iz Italije an Slovenije. Še priet, od 17. do 19. maja, bo Fundacija prisotna na Slo-



venski turistični borzi v Novi Gorici." Gre za narbuju velik poslovni dogodek slovienskega turističnega gospodarstva. "Dogovarjamo se, da

bi se tam predstavili z obeh strani meje", nam dije Tadej.

Fundacija sodeluje tudi z novim projektom, gre za spletno stran

www.stoletprve.si (glej tle z dol), za katero pomagajo zbirat material an dogodke. Tudi na spletni strani RTV Slovenije (www.rtvsl.si) so napravili podstran posvečeno parvi svetovni vojni. "Fajno je - prave Tadej - da se začne tela zavest o pomembnosti Parve svetovne vojne arzšerit po celi daržavi, saj so bli vojaki poklicani na uosko iz vseh delov Slovenije, seveda si želmo, da Kobarid ostane center vsega tega."

Drugi dogodki v teku lieta boju koncert par Javorci, ki bo 8. junija, an simpozij o ženskah med parvo svetovno vojno, ki bo v Gorici an v Kobaridu setemberja ob Svetovnem dnevu miru, ko bo glavna prireditel na Cerju.

Fundacija je tudi aktivna za kar se tiče založniške dejavnosti, važno je tudi sodelovanje z javno agencijo Spirit an z Agencijo za turizem FJK, s katerimi so slovienske an italijanske turistične agencije an drugi ponudniki oblikovali čezmejne turistične pakete.

Fundacija Poti miru, ki jo financira slovienska vlada s posebnim sklepom (najprej za deset liet, podaljšali so ga potle še za pet liet) ima trenutno šest zaposlenih, pomagajo jim še štirje iz javnih del. Poleg tega pa je fundacija aktivna in dobiva prispevke iz dveh čezmejnih projektov: Pot miru - Via di pace an Alisto, kjer je glavna tematika letalstvo. Suoju finančno pomuoč dajejo tudi tri občine (Kobarid, Bovec an Tolmin), vse drugo pa parhaja iz rednega delovanja, tuole pride reč iz vodenih obiskou na raznih prstorih Poti miru an iz prodaje izdelku na sedežu Fundacije. (m.o.)



Tadej Koren
an Urška Lazar

SI ENO

Večen bo na vas spomin
Manica Komar, 1915

2014 2015 2016 2017 2018

I. svetovna vojna Mejniki Pogledi Pot miru Aktualno

Prva svetovna vojna - v spomin in opomin
Prva svetovna vojna je bila vojna, za katero je tedaj veljalo, da bo končala vse vojne, a je postregla z veliko nesumirjenostjo. Velikanskih povaldeh ni pustila samo na frontah, temveč tudi na življenju ljudi, saj se je ukazalo, da je vojna totalna tudi zato, ker je spreminila vsakdan civilnega prebivalstva, navade in običaje ljudi.
S stoletno odmaknjenostjo nam pogled na velike dogodke velike vojne ponuja priložnost za nove izlive, predvsem za prevrednotenje odzivov, ki jih je sprožila vojna, in vspešno predstavitev dogodkov in pojavov, ki so povezani z njenim vznikom. Vsi...

Nagovor predsednika Nacionalnega odbora in ministra za obrambo Romana Jakiča
Svetovna vojna v letih od 1914 do 1918 je za človeški spomin dogodek posebnega, nepozabnega pomena. Čeprav nepredvidnih prič ni več in tudi naslednja generacija skoraj že izginja, pa spomin vstaja in to vojno utemeljuje kot odlično izkušnjo 20. stoletja. Vsi...

Razstava "Take vojnino predstavljajo"
Zemljevid Poti miru
Željko Cimprič, ki Kobariškemu muzeju vsoj uspešnosti

Nova spletna stran z zgodovino an dogodki, ki bodo spominjali na vojno

V sodelovanju z uradom vlade za komuniciranje je slovensko ministrstvo za obrambo pripravilo spletno stran www.100letprve.si.

Na spletni strani so predstavljeni tako faktografski podatki kot tudi opisi dogodkov iz štirih let prve svetovne vojne, pa podatki o vseh dogodkih, ki bodo v tem času spominjali na prvo svetovno vojno.

"Stoletna odmaknjenost od teh velikih dogodkov v prvi svetovni vojni pomeni priložnost, da se Slovenija spomni svojih žrtev in se

jim pokloni. Spomin nanje je bil namreč večkrat zasenčen z drugimi prelomnimi dogodki," je na predstavitvi spletne strani dejal minister za obrambo Roman Jakič.

Izpostavljenost dogodkov je tudi priložnost za krepitev turizma, je poudaril vodja predstavništva Slovenske turistične organizacije v Italiji Gorazd Skrt, ki je prepričan, da to ponuja tudi možnost za sodelovanje s Furlanijo in Julijsko krajino, saj "gostu, ki ga to obdobje zanima, verjetno ni dovolj, da bi videl le Kobarid ali Redipuglio".

Kulturno združenje "Muzej rezijanskih ljudi" si je že ob svoji ustanovitvi leta 1995 kot cilj zadalo nakup tipične rezijanske hiše, da bi v njej uredili muzej, v katerem bi med drugim prikazali, kako so nekoč zgledele stare rezijanske hiše. Ta želja se je uresničila februarja lani, ko je združenje kupilo hišo na Solbici. Stavba je bila deloma obnovljena po potresu, vendar pa potrebuje še veliko popravil. Dežela Furlanija Juljska krajina je združenju dodelila prispevek za ureditev dela, ki bo posvečena nesnovni dediščini, kar pa ne bo dovolj, saj znašajo stroški po prvih ocenah približno dvesto tisoč evrov. Zato zbira Kulturno združenje Muzej rezijanskih ljudi prostovoljne prispevke (*spodaj objavljamo podatke tekočega računa*). V tej stavbi bosta imela po preureditvenih delih svoj sedež tudi Kulturno društvo Rozajanski dum in Zveza slovenskih kulturnih društev, ki ima veliko zaslug tudi pri ustanovitvi združenja Muzej rezijanskih ljudi. Dovolj prostora bo tudi za kulturne prireditve.

L'associazione culturale 'Museo della Gente della Val Resia' ha recentemente aperto una raccolta fondi. Di che cosa si tratta?

"L'Associazione, che è stata costituita nel 1995, fin dall'inizio della sua attività aveva come obiettivo quello di poter acquistare una casa tipica resiana da destinare a museo. Questo desiderio nasceva dal fatto che, come in altre parti della nostra regione anche nella nostra valle, con il sisma del 1976, il patrimonio edilizio tipico aveva subito un duro colpo. Stolvizza è la frazione che ha avuto i minori danni e pertanto si è sempre pensato di acquistare una casa in quel paese. Nel corso degli anni vi sono state varie ipotesi ma non soddisfacevano appieno le nostre esigenze.

In questi ultimi anni si è resa disponibile parte di un edificio che soddisfaceva le nostre aspettative e quindi abbiamo deciso di acquistarla. L'acquisizione è avvenuta nel febbraio dello scorso anno.

L'immobile ha subito nel dopo terremoto alcuni interventi (di tipo A) ma molto resta ancora da fare. Recentemente la Regione ci ha assegnato un contributo per la realizzazione della sezione dedicata al patrimonio immateriale. Stante questo contributo l'Associazione ha pensato di concentrare i propri sforzi nella sistemazione dell'immobile per poter quindi allestire anche questa sezione all'interno dello stesso. Per la sistemazione i costi non sono di poco conto e quindi l'Associazione ha deciso di aprire una raccolta fondi per poter procedere, a lotti e secondo la disponibilità, al completamento dei lavori."

A quanto ammontano i costi di ristrutturazione?

"Da un primo studio tecnico i costi si aggirano sui 200 mila euro."

Due immagini della casa resiana acquistata dall'Associazione culturale "Museo della Gente della Val Resia"



Una casa tipica per valorizzare il patrimonio immateriale resiano

Raccolta fondi del Museo della Gente della Val Resia

Quali sono i lavori da fare?

"Gli interventi più urgenti riguardano la sistemazione della casetta che si trova sulla corte e la sistemazione del tetto dell'edificio principale. Nella casetta si pensa di ricostruire al piano terra una cucina e al piano superiore, accessibile con scala esterna, una camera da letto.

La struttura non è stata oggetto di interventi nel post-terremoto. Il tetto, invece, ha subito interventi nel dopo terremoto ma andrebbe ulteriormente sistemato.

Nell'edificio principale sono da realizzare alcune sistemazioni murarie, gli impianti, gli infissi e la pavimentazione. L'esterno dello stabile si cercherà, per quanto possibile, di conservare, aggiungendo eventualmente gli elementi caratteristici dell'architettura locale.

La corte, che offre uno spazio confortevole anche per svolgere attività culturali, verrà sistemata."

Come saranno utilizzati gli spazi?

"Come già detto nella casetta che si trova sulla corte gli spazi saranno dedicati a esposizioni fisse (cucina e camera da letto). Nell'edificio principale gran parte del-

Questi i dati relativi all'invio di offerte:

CODICE EU IBAN: IT 25 V 07085 77460 033210027056

Banka: Banca CrediFriuli - Filiale di Resia

naslovljen na: Associazione Culturale 'Museo della Gente della Val Resia', Via Udine, 12 33010 Prato di Resia (UD)

Namen: offerta pro casa-museo / prispevek za hišo-muzej



lo spazio sarà destinato ad esposizioni tematiche temporanee. L'Associazione in questi anni ha gestito una raccolta museale, prima in valle, e in tutto questo tempo si sono acquisiti numerosi altri oggetti. Questi sono una ottima base per realizzare esposizioni tematiche. Inoltre vi troverà sede anche la sezione dedicata al patrimonio immateriale. Due vani sono destinati a servizi e ufficio. In questo troveranno sede anche il Circolo culturale resiano 'Rozajanski Dum' e la Zveza slovenskih kulturnih društev, grazie alla quale siamo riusciti a svolgere molte attività e, tra queste, anche istituire l'associazione museale."

A che punto si trovano le pratiche amministrative?

"Siamo nella fase progettuale finale. Il progetto dovrebbe essere presentato per le opportune autorizzazioni nelle prossime settimane."

Quali risultati vi aspettate da questo progetto?

"Per la nostra associazione si tratta innanzitutto di un grande sforzo e speriamo di riuscire a portarlo a termine con successo. Riteniamo che una volta completata la casa possa essere un ulteriore punto di attrazione per il movimento turistico che è già presente in valle. Sarà uno spazio anche per promuovere attività culturali. Qui penso soprattutto al cortile che di per se è già uno spazio molto bello e con pochi interventi può essere uno spazio dalle molte possibilità."

Aglione e capretto binomio perfetto il 25 aprile nella Val Resia

Riprendendo una vecchia tradizione che vuole la Val Resia origine di provenienza dei tanti capretti immolati, nel periodo pasquale, sulle tavole di tutto il Friuli e non solo, diverse attività ricettive della Val Resia, in collaborazione con alcune associazioni del territorio, ripropongono questo appuntamento organizzando, in alcuni locali della Valle, la degustazione di questa squisita carne di montagna.

Sarà grande festa il prossimo venerdì 25 aprile all'Albergo "Alle Alpi" a Prato di Resia (tel. 0433.553912), all'Enoteca "Per Bacco" a Prato di Resia (tel. 380.5175065), al Bar "Al Ranch" in Località Borovice Zamlin (tel. 335.5488354), al Bar "All'arrivo" a Stolvizza di Resia (tel. 339.2257403), alla Baita "Botton d'Oro" a Sella Carnizza (tel. 339.2832667).

Non solo lo straordinario capretto, ma anche altre tipiche specialità a base, in particolare, del famoso aglione di Resia (presidio slow food), un'altra delizia del territorio che ha contribuito a far chiamare questo appuntamento "Aglione e capretto binomio perfetto" impreziosito dalla presenza del noto chef Mauro Scarbelli.

Considerata la particolarità dell'offerta, per la partecipazione all'iniziativa "Aglione e capretto binomio perfetto" gli organizzatori chiedono gentilmente di prenotare la propria presenza ai numeri telefonici dei locali interessati.

Aperti anche i tracciati del progetto Sentieri Stolvizza che offrono la possibilità di bellissime camminate.

PNEWS CENTER
Tolmin

Zatolmin 1c, 5220 Tolmin (SLO)

Mob: 00386 53 811 250

Email: pnews.center@siol.net

Web: www.pnews-center.si

Gomme...offerta speciale!

175/65R14 KLEBER DYNAXER HP = 48,5€
195/65R15 KLEBER DYNAXER HP3 = 53,5€
MICHELIN ENERGY SAVER = 67,5€
205/55R16 KLEBER DYNAXER HP3 = 68€
MICHELIN PRIMACY 3 = 82€
225/45R17 MICHELIN PRIMACY 3 = 113€
MICHELIN PILOT SPORT = 113€
235/45R17 MICHELIN PRIMACY 3 = 135€

Nel prezzo iva e montaggio inclusa...

In magazzino anche altri tipi e dimensioni di gomme.

Tolmin

Udine

Gorizia

KANALSKA DOLINA / VALCANALE

Iz Ljubljane do štirijezične Kanalske doline, kjer se v vsakdanjem življenju stalno in povsem naravno prepletajo italijanščina, slovenščina, nemščina in furlanščina. Življenjska pot oziroma ljubezen je dolgoletno učiteljico na šolah v Kanalski dolini Almo Hlede, Ljubljankanko po rodu, po končanem šolanju na učiteljskišči privedla na tromejo. Poročila se je namreč z domačinom, Ukovčanom, in najprej kot prodajalka delala v trgovini njegove družine. V stalnem stiku z ljudmi je spoznavala posebnosti Kanalske doline in krajevno narečje, kasneje pa je začela poučevati v vrtcih in osnovnih šolah slovenski jezik in glasbo. Samo v letošnjem šolskem letu poučuje približno tristo otrok, praktično nemogoče pa je prešteti, koliko otrok se je z njeno pomočjo naučilo osnov slovenščine in slovenskih pesmi. Za svoj pomemben prispevek k ohranitvi slovenskega jezika in kulture v Kanalski dolini je učiteljica Alma med Prešernovo proslavo na Trbižu tudi prejela posebno priznanje s strani Slovenskega kulturnega središča Planika.

“Šele ko spoznaš te kraje na tromeji, se zaveš, kako se resnično tu prepletajo štirje jeziki. Že pred štiridesetimi leti sem bila šokirana, ko sem videla, kako so tu ljudje povsem spontano prehajali od enega jezika na drugega,” se svojih prvih let v Kanalski dolini spominja Alma Hlede. “Takoj sem to občutila kot veliko bogastvo in zato sem se tudi sama naučila italijanščine in nemščine, narečja, pa tudi furlanščino pasivno obvladam.”

V Kanalski dolini ste bili torej najprej zaposleni kot prodajalka, kdaj pa ste začeli poučevati?

“V šolskem letu 1997/1998 me je ravnateljica, s katero sem stike navezala v mešanem pevske zboru, prosila, če bi v okviru projekta multikultura - večjezičnost v vrtcih in osnovnih šolah poučevala slovenski je-

Učiteljica Alma Hlede o svoji dolgoletni izkušnji v Kanalski dolini

Če bomo imeli trojezično šolo, bom lahko rekla, da nisem prišla sem zaman



zik in glasbo. Takrat v Italiji nisem imela še priznane izobrazbe učiteljice, toda ravnateljica mi je zaupala, leta 2001 pa sem nato opravila tudi potrebni izpit na zavodu za šolstvo. Nato sem imela redno mesto na večstopenjskem zavodu Bachmann, pred dvema letoma sem se upokojila, a še vedno učim in upam, da bom s poučevanjem lahko nadaljevala še eno leto.”

Kolikšno je v Kanalski dolini zanimanje za slovenski in druge jezike okolja?

“Tu si vsi želijo, da bi se otroci v šoli učili slovenščine in nemščine, tudi za furlanščino je zanimanje veliko, pa čeprav nekoliko manjše kot za prva dva jezika. Ob vpisu svojih otrok v šolo se morajo starši odločiti, če jih želijo prijaviti tudi na izbirni pouk teh jezikov. Po učenju slovenščine in nemščine je bilo doslej povpraševanje vedno 100-odstotno. To se mi zdi zelo pomembno, pa čeprav gre vča-



sih tudi le za eno uro na teden. To seveda ni dovolj, da bi otroci postali slovenski govorniki, saj doma zelo redki govorijo slovensko oziroma narečje. Vendar so v družinah in tudi oni sami zelo ponosni, da znajo slovenske pesmice, da znajo šteti in kaj prebrati ali da na izletih v Sloveniji, kaj povejo po slovensko. Koristen je bil tudi čezmejni projekt Tri roke, v okviru katerega je prišlo do učiteljske izmenjave s Koroško in Slovenijo. Žal zdaj ta projekt izumira, saj ni dovolj sredstev. Sanje pa še vedno ostajajo odprte trojezične šole (ali celo štirijezične) v Kanalski dolini. Sama sem eno leto poučevala tudi v Špetru in ko sem spoznala tamkajšnjo dvojezično šolo, sem sama pri sebi pomislila, da bi morale biti vse šole take. Če bomo tu v Kanalski dolini nekoč vendarle

imeli trijezično šolo, bom lahko rekla, da nisem prišla sem zaman.”

Kljub omejenemu številu ur, ki ste jih imeli v razredih, pa zadoščeni pri vašem delu verjetno ni manjkalo.

“Res je. Nekateri moji nekdanji učenci so že odrasli in marsikdo je že diplomiral. Ena je na primer postala tudi mamica in meni je bilo v veliko veselje to, da še vedno poje tiste slovenske pesmice, ki se jih je naučila z mano. Lani pa me je razveselilo tudi to, da so učenci 5. razreda dobili 20 - 25 slovenskih knjig z zavoda za šolstvo iz Ljubljane. Ta knjižni fond pa smo nato s pomočjo Anne Wedam in združenja don Mario Cernet dopolnili. Zdaj imajo otroci v osnovnih šolah na razpolago slovenske učbenike z delovnim zvezkom, kar bo olajšalo poučevanje jezika.”

Kako pa ste si pomagali doslej?

“S fotokopijami, pesmice sem pe-la sama, pomagala sem si tudi z zelenjavo, sadjem in raznimi predmeti. Veliko smo vsekakor prevajali, saj sem želela, da bi vsi razumeli, kaj govorijo, kaj pojejo. Ko poučuješ tuj jezik, moraš razumeti, da ne smeš pretiravati. Otrokom mora biti jezik všeč, ure morajo biti prijetne, z golo slovnico ne gre. Zato se mi učimo vsega malo: kulture, slovnice, pesmic, literature. Treba je biti elastični in se prilagajati tudi urnikom drugih učiteljev oziroma drugim šolskim obveznostim.”

Kaj je bilo za vaše učence najtežje?

“Slovenščina je na splošno težek jezik, v primerjavi z italijanščino je veliko težji. Težave povzročajo besede, kjer je več soglasnikov zapored, skloni... te uvajam od tretjega razreda osnovne šole dalje. Zelo malo časa posvečamo dvojini, pa čeprav so vsi zadovoljni, da jo obvladajo. Vedno so zelo ponosni, ko premostijo kako težavo. Na koncu poznajo slovensko abecedo, lahko v slovenščini berejo in pišejo kratka besedila.”

Poučujete pa tudi na tečajih za odrasle. Je torej zanimanje za slovenščino tudi med njimi veliko?

“Nova generacija je ogromno spreminila in je veliko bolj odprta. Ljudje spoštujejo slovenski jezik, kulturo, zdi se jim zanimiva. Na tečajih za odrasle sem začela učiti najprej pri SKS Planika, nato sem s to dejavnostjo prekinila, zdaj pa že osem let poučujem na tečajih, ki jih prireja Univerza za prosti čas (Università Tempo libero). Imam 9 tečajnikov v nadaljevalnem tečaju, osem pa je začetnikov. Junija jih peljem na izlet v Ljubljano. Vsako leto je navdušenje večje in rase tudi število ljudi, ki se želijo naučiti slovenščine. In to mora biti vsem nam, ki se ukvarjamo z ohranjanjem in posredovanjem tega jezika in kulture, v velik ponos.” (T.G.)

TERSKA DOLINA / VAL TORRE

Viljem Černo prejel literarno nagrado Vstajenje

s prve strani

Pesniško zbirko, s katero si je kulturni delavec iz Bardo zaslužil nagrado Vstajenje, sta lani izdala Goriska Mohorjeva družba in Kulturno društvo Ivan Trinko iz Čedad.

Strokovno komisijo so sestavljali profesorji Lojzka Bratuž, Robert Petaros, Zora Tavčar, Diomira Fabjan Bajc, Neva Zaghet in Magda Jevnikar ter urednik revije Mladika Marij Maver. Pregledali so 19 del zamjskih in zdmskih avtorjev, ki so izšla leta 2013. Kot piše v utemeljivni nagrade “se v pesmih nagrajenca zrcali hribovski svet zahodne kar-

najsko-terseke Benečije.” “V njih ni najti nič folklornega, preprostega in naivnega, temveč izrazito moderen pristop, poln bolečine. Osrednja tema Černovega pesniškega sveta je zemlja, ki so jo ljudje s trpljenjem obdelovali in vanjo polagali k večjemu počitku svoje drage. Zemlja ima dušo in nosi v sebi lepoto trav, cvetja, drevja in v njej pesnik začuti, da je tudi on del te narave, ki jo ljubi, kakor jo ljubijo tudi vsi njegovi bratje, tudi tisti, ki so odšli v širni svet”.

Slovesna podelitev nagrade Vstajenje bo v ponedeljek, 28. aprila, ob 20.30 v Peterlinovi dvorani v Trstu.

Zveza slovenskih kulturnih društev
in Center za kulturne raziskave Bardo

vabita na
koncert v sklopu 45. revije

PRIMORSKA POJE

v nedeljo, 27. aprila, ob 15.30
v cerkvi Sv. Florjana v Zavarhu

TERSKA DOLINA / VAL TORRE

Nuovo punto di ristoro in località Tunis, a Njivica/Vedronza

Inaugurata la Frasca Al Boscaiolo

È stata aperta al pubblico in occasione delle feste pasquali la “Frasca Al Boscaiolo” che si trova in località Tunis, a Njivica. Si tratta di un vecchio casolare ristrutturato da Demetrio Giudice di Pavia di Udine che, di professione, fa proprio il taglialegna. Qualche anno fa Demetrio ha acquistato alcuni boschi a Njivica e una vecchia casa di pietra che dapprima ha utilizzato come luogo di ricovero per le macchine e che ora, dopo una ristrutturazione, aprirà al pubblico in tutti i weekend.

L'ambiente rustico, ma ospitale offre buon vino e diversi prodotti suini. Infatti, il gestore alleva sulle sue pro-

prietà anche i maiali. L'acqua a servizio del caseggiato è incanalata da una sorgente naturale, mentre l'elettricità è prodotta da un generatore.

Non è stato dunque facile dare avvio a questa nuova attività, eppure Demetrio e la moglie hanno

insistito e sono riusciti a creare una nuovo punto di ristoro in mezzo al niente. Bizzarro? Forse, ma è anche vero che sempre di più il visitatore è a caccia di novità e di luoghi particolari. E la frasca “Al boscaiolo” è, di sicuro, entrambe le cose!



Kultura & ...

Otasek-Rigamonti-Bulligan
Piano Trio v Špetru
giovani 24 aprile

La scuola di musica Glasbena matica invita al concerto del trio composto da Miriam Rigamonti (pianoforte), Vera Otasek (violino) e Mariano Bulligan (violoncello) che si terrà alle 20.30 presso il Centro culturale sloveno di S. Pietro. Il Trio, nato dall'unione di tre musicisti legati dall'amore per la Musica da Camera e già da diversi anni impegnati con successo in altri ensembles cameristici di vario genere, ha debuttato a giugno 2012 al Mozarteum di Salisburgo. A San Pietro i tre musicisti eseguiranno dei brani di Rachmaninov, van Beethoven e Haydn.

Tradicionalno romanje
slovenskih viernikov v Porčinj
v saboto, 26. aprila

Pred kapelico, ki stoji v Dolini pod vasjo Porčinj (Porzus in občini Ahten), se zberejo slovenski romarji iz Benečije, Posočja in od drugod. Slovenska maša, ki jo bo daroval mons. Dionisio Mateucig, bo ob 10. uri.

Prav v tem kraju se je septembra 1855 Mati Božja prikazala desetletni čičici Teresi Dush in ji je spregovorila po slovensko. Naročila ji je, naj pove ljudem nje besede: »Posvečujte praznike in ne preklinjajte, pokorite se in spoštujte post in dobro molite sv. Rožni venec«.

Esposizione fotografica
di Oddo Lesizza a Vartacia
tutti i giorni dalle 9 alle 21

Presso il Centro visite di Vartacia è visitabile la mostra fotografica di Oddo Lesizza. Le immagini riguardano antichi crocifissi e immagini sacre lungo le strade dei paesi delle Valli del Natisone. Il Centro visite è aperto tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 21.

V današnjem času je vse bolj aktualno praznovanje dneva dreves, ure brez prižigavanja luči ali nasploh stvari, ki nas tesneje povezujejo z naravo, saj je vsakdanjik skoraj vseh nas prenatrpan s stroji in elektroni. Vendar pa se včasih najde kakšno tako staro, skoraj pozabljeno početje, pri katerem vztrajajo samo še nostalgiki ali največji ljubitelji, ki si res zasluži dan, teden ali celo leto praznovanja.

Pred petnajstimi leti smo s polnimi žepi robčkov stali v vrsti pred kinom, da bi videli, kako Leonardo di Caprio zmrzuje v Atlantskem oceanu, danes pa se v kino ne spravimo brez obljube o 3D efekti in gorah pokovke (pop-corn), litrih Coca-cola in celih vrečah čokoladnih bombonov. Ogled filma v kinu je postal pojedina in mlaskanje v mehkih podloženih sedežih, med katerim so tišino in občasne čustvene vzdihne zamenjali pogovori na telefonu in komentiranje dogajanja na platnu.

Vendar pa ni bilo vedno tako. Nekeč so si filme v kinematografih privoščili kot pravi užitek in na to, da so Ljubljančani še posebni ljubitelji velikega platna, je kazalo tudi veliko število obiskovalcev kinemato-

Šport & izleti

Festa dello Sport a Pulfero
venerdì 25 aprile

L'Associazione Friulana Donatori di Sangue organizza la festa dello sport presso l'area festeggiamenti di Pulfero.

Con il Cai sul M. Goriane
domenica 27 aprile

Ritrovo e partenza per la gita di livello escursionistico nelle Alpi Giulie alle 7.00 nel piazzale scuole San Pietro al Natisone. Il tempo di percorrenza complessivo è di 6 ore, per un dislivello di 1.048 metri. Itinerario: Coccau 720 m, sent. Cai 510 (traversata carnica), Goralcher Alm 1.621 m, M. Goriane 1.693 m, sent. Cai 403, M. Capin di Ponente 1.736 m, Sella Canton 1.413 m, Coccau. Capogita: Carlo Iuri (345 5901913)

Pohod v dolino Idrije
v četrtek, 1. maja

Turistično rekreacijsko društvo Globočak vabi na pohod "Dolina Idrije". Zbirališče pred stavbo krajevne skupnosti na Kambreškem (balnišče) ob 9. uri. Pohod traja približno štiri ure, štartnina znaša 6 evrov. Ob zaključku topel obrok in pijača na Kambreškem. Pohod bo v vsakem vremenu.

Gita intersezionale CAI
domenica 4 maggio

Per il 40. anniversario di fondazione della sottosezione di Pasian di Prato il CAI organizza una gita di livello escursionistico. Ritrovo e partenza alle ore 7 nel piazzale delle scuole di San Pietro. Il tempo di percorrenza complessivo della camminata è di 4 ore e 30 minuti circa su un percorso di 17 chilometri con 50 metri di dislivello. La gita è a cura del CAI di Pasian di Prato. Per motivi assicurativi i non soci CAI sono invitati ad iscriversi all'escursione presso la sede del CAI Val Natisone, il 2 maggio dalle ore 20.30 alle 21.30.

Na Vrhu v saboto, 26. aprila,
maša v spomin na pre Maria Laurenčiča

25 let od tega, 18. aprila 1989, je umru pre Mario Laurenčič. Za se zmisli na telega velikega duhovnika, ki je znu pomagati duhovno an tudi materialno svojim faranam an je grede skarbeu, de na usahnejo slovenska molitev an piesam, slovenska besieda po naših domovih, bo v saboto, 26. aprila, ob 11. uri, maša v krajih, kjer se je rodil, v cirkvi Svetega Duha na Vrhu (Podbuniesac).

Pre Mario se je rodil par Pulerijh, v semenišču je biu učenec mons. Ivana Trinka, posvečen za mašnika lieta 1934 an že tisto lieto ga je škof pošju gor h Svetemu Štuoblanu v dreški kamun, kjer je ostu vso njega življenje. Biu je dušni pastir, ki je znu živiet za an s svojimi farani, znu jim je konkretno pomagat, an kar je manjkalo dielo je on prevzeu skarb za vič ku kajšan kantier v vaseh an krajih pod Kolovratom. Puno cajta je skarbeu an za faro Marije Device na Krasu.

Njega ime je vezano še na dvije pomembne kulturne realnosti našega prostora: biu je med pobudniki an parvi predsednik Beneškega gledališča, v njega faružu se je s pomočjo drugih duhovnikov lieta 1966 rodil ča-sopis Dom. An za tuole bo hvaležen spomin na anj an njega dielo nimar živieu med nami.

Approfondimenti

Sabato 26 a Savogna ARTEprima, con "I giochi dell'ingegner Calder" di Luciano Cendou e "Šuolni iz Trsta" con attori delle Valli del Natisone

Una serata da non perdere quella organizzata dal Comune di Savogna per sabato 26, alle 20.30, nella sala polifunzionale.

Avremo l'occasione di incontrare Luciano Cendou, originario della famiglia Bazielnova di Masseris, attore, responsabile tecnico e progettista luci della compagnia teatrale "La Baracca" che opera da oltre 35 anni. Le produzioni della compagnia sono rivolte esclusivamente a bambini e ragazzi e sono state finora presentate in Austria, Belgio, Brasile, Corea del sud, Croazia, Finlandia, Francia, Georgia, Germania, Giappone, Gran Bretagna, Irlanda, Messico, Mozambico, Nicaragua, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Russia, San Marino, Slovenia, Spagna, Svizzera, Ungheria, USA, Uzbekistan. Luciano ci presenterà "I giochi dell'ingegner Calder".

La seconda parte della serata vedrà protagonisti il regista Gregor Božič con il suo cortometraggio Šuolni iz Trsta, girato nelle Valli del Natisone e del Judrio, con Dora Ciccone di Sorzento nella parte principale, alcuni attori del Beneško gledališče e comparse sempre della Benečija.



Leto praznovanja kina in filma

Pismo iz slovenske prestolnice

grafov. Zato ni čudno, da se še danes v prestolnici najde, poleg velikih multi kinematografov in dvoran, tudi nekaj takih, ki imajo dolgo in zanimivo zgodovino. V sezoni 2013/2014 dve od takih ustanov praznujeta svoji obletnici: prva je 90-letnica kinematografa na Kolodvorski 13, današnjega mestnega kina Kinodvor, druga pa 50-letnica konotičnega prikazovanja v Ljubljani slovenske Kinoteke.



Mestni Ljubljanski dvor so zgradili leta 1923, da bi po zgledu drugih evropskih mest imeli tudi v Ljubljani razkošno kinogledališče. Prvi predvajani film je bil avstrijski zgodovinski spektakel Mladi Medardo (Der Junge Medarus), ki ga je režiral Madžar Michael Kertesz, poleg tega pa so prva leta bili na sporedu nemi filmi tujih režiserjev, med drugimi tudi film Erotikon, v katerem je igrala prva slovenska filmska zvezda Ita Rina. Desetletje za tem, leta 1935, je kino prevzelo železničarsko kulturno društvo Sloga in ga upravljalo do leta 1946, ko so kinematografe podržavili. Ime Sloga se je obdržalo vse do začetka devetdesetih letih, ko je kino dobil ime, ki se ga drži še danes, Kino Dvor, z nastankom velikih multiplex dvoran na obrobjih mesta, pa je preživelje Kinodvora, tako kot vseh ostalih manjših dvoran v mestu,

postalo zelo težko. Zato je v začetku 21. stoletja Kinodvor v dogovoru z Mestno občino Ljubljana, Ministrstvom za kulturo in Kinoteko, prenovil in ponovno za nekaj časa zaprl svoje prostore z namenom, da jih nato na novo odpre kot kinematograf, za prikazovanje sodobnega umetniškega filma. Svoja vrata je Kinodvor ponovno odprl na predvečer 80. obletnice prve otvoritve, danes pa je postal eno izmed glavnih zbirališč ljubiteljev filmske umetnosti, prijetno zavetje v centru mesta, ki si ga je vredno ogledati že samo zaradi lepe notranjosti.

Projekt Leto kina - Kinodvor 90, ki poteka od oktobra 2013 do jeseni 2014, je še obogatil dogajanje in projekcije, ki so tudi drugače na sporedu. V sodelovanju z različnimi usta-



novami so se in se še bodo odvijali najrazličnejši dogodki, posvečeni filmski kulturi, glavni namen praznovanja je obuditev razumevanja pomena kina. Poudarek organizatorjev je tudi na spoznavanju lastne zgodovine in ugotavljanju vloge, ki jo taka ustanova igra v slovenski prestolnici, zato je poleg dogodkov v sodelovanju z Muzejskim oddelkom Slovenske kinoteke ob tej priložnosti posvetila veliko časa tudi zbiranju zgodovinskih podatkov, gradiva in ostalega materiala. Na ta način bo mogoče jasneje videti pomen, ki ga ima ljubljanska tradicija art kina.

Kakorkoli, s praznovanji, obletnicami, s kolicami ali brez njih, z romantičnimi, umetniškimi, črnobeli ali kratkimi filmi se tej lepi navadi ne bi smeli odpovedati. Nesporne ljubezen, ki jo čutimo do malih zaslonov, lahko tudi usahne, ljubezen do velikega platna pa je velik del naše zgodovine in, upajmo, tudi naše prihodnosti.

Teja Pahor

Per evitare la trappola dei play-out nel campionato di Promozione i valligiani devono ottenere tre punti contro il Terzo

Valnatisone all'ultima spiaggia

La Savognese e l'Alta Val Torre iniziano l'avventura nei play-off di 2. e 3. categoria Lcfc

Riprenderanno nell'ultimo weekend del mese i campionati di calcio della Figc e delle giovanili ed inizieranno i Play-off della Lcfc.

Nel campionato di Promozione si giocherà domenica a S. Pietro al Natisono, alle ore 16, lo scontro salvezza tra la Valnatisone ed il Terzo. Per i ragazzi valligiani un successo renderebbe matematica la salvezza ad un turno dalla fine in attesa dell'ultima esibizione esterna con lo Zaulo Rabujese.

Ultime battute - mancano tre turni al termine del campionato - per gli Allievi della Valnatisone e Forum Julii e per i Giovanissimi della Forum Julii. Per i regionali della Valnatisone il lungo cammino verso la salvezza inizierà dalla gara esterna con i Falchi.

Un turno casalingo sabato per gli Esordienti della Valnatisone, mentre i Pulcini 2005 saranno im-



I Piccoli Amici a Torreano

tagonisti i Piccoli Amici.

Nel campionato Amatori della Figc il Real Pulfero è ritornato a mani vuote dalla trasferta di Brugnara al termine di una gara ricca di reti. Le quattro segnature dei valligiani sono state realizzate da Andrea Dugaro, Francesco Cendou, Mattia Iuretig, Enrico Cauzero.

Sono terminati i campionati della Lega Calcio Friuli Collinare, con le meritate promozioni ottenute dalla Savognese in Prima Categoria e dalla Alta Val Torre in Seconda; entrambe saranno impegnate ora nei play-off dove affronteranno rispettivamente, in gara unica, la squadra di Villaor-

ba e del Dignano. Le vincenti si incontreranno nel turno successivo in gara unica nel periodo tra il 2 e 5 maggio.

La Savognese ha concluso alla grande espugnando, nel recupero, il terreno della immediata inseguitrice, i Redskins, grazie alle reti siglate da Denis Gosgnach e Tine Medved.

La Pizzeria al Cardinale ha mantenuto la Prima categoria. Nell'ultimo mese ha dovuto giocare due partite settimanali che hanno determinato diversi infortuni che, alla fine, sono stati determinanti per alcuni risultati nello sprint finale.

In Terza categoria la Polisportiva Valnatisone di Cividale, rinnovata nel suo parco giocatori, ha disputato una stagione nel complesso positiva.

Paolo Caffi

pegnati a Treppo Grande.

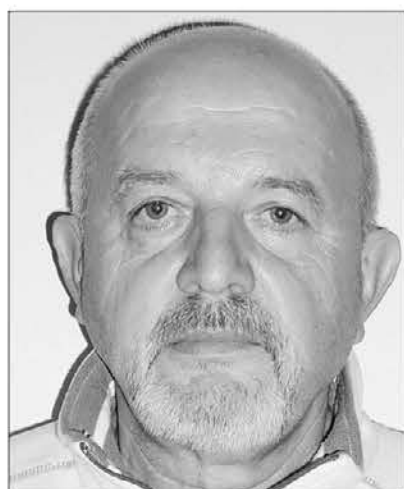
Dopo il recupero giocato giovedì scorso, i Pulcini osserveranno un

turno di riposo.

Domenica mattina, alle ore 10, a Premariacco ritorneranno pro-

Calcio a 5: Paradiso dei golosi campione, in corsa per la Coppa Friuli

Con il successo ottenuto contro i Diavoli Volanti nel campionato di Eccellenza di calcio a 5 il Paradiso dei golosi di S. Pietro al Natisono ha conquistato matematicamente il titolo regionale della Uisp. La squadra valligiana ha avuto quali avversarie principali la Torriana e la Modus che si giocheranno la seconda piazza nel recupero. La formazione del presidente Aldo Martinig (nella foto) ha ottenuto così il passaporto per la disputa delle finali nazionali che si giocheranno in giugno a Rimini. Nell'attesa, lunedì 28 il Paradiso dei golosi affronterà nei quarti di finale della Coppa Friuli a Udine i Diavoli Volanti.



la Mambo 12:2 e con la formazione di Gemona 4:3. Ieri sera, 22 aprile, hanno completato la stagione giocando con la DB Cafè Palmanova.

La classifica: Gli Amici 20; DB Cafè Palmanova* 15; Artegna 13; Bar Centrale 11; Merenderos* 10; Gemona 8; Mambo 5.



La classifica aggiornata all'ultimo turno è la seguente: Paradiso dei golosi 20; Torriana* 17; Modus* 16; PSE Palmanova 10; Simpri Key 8; Diavoli volanti 6; Santamaria 5.

Nell'A2 i Merenderos hanno ottenuto due successi nei recuperi con

risultati

Amatori	
Brugnara - Real Pulfero (rec.)	6:4
Redskins - Savognese (rec.)	1:2
Calcio a 5 (Uisp)	
Mambo - Merenderos (rec.)	2:12
Gemona - Merenderos (rec.)	3:4



calendario

Promozione	
Valnatisone - Terzo	27/4
Allievi	
Pagnacco - Valnatisone	27/4
Academy - Forum Julii	27/4
Giovanissimi	
Falchi - Valnatisone	27/4
Valnatisone - Union '91	1/5
Forum Julii - Aurora	27/4
Esordienti	
Valnatisone - Ancona/B	26/4
Pulcini	
Treppo Grande - Valnatisone	26/4
Manzanese - Audace	26/4
Piccoli Amici	
A Premariacco	27/4
Amatori	
Barazzetto - Real Pulfero	26/4
Savognese - Villaorba	26/4
Alta Val Torre - Dignano	26/4
Calcio a 5 (Uisp)	
Diavoli volanti - Paradiso dei golosi	28/4

classifiche

Promozione	
Vesna 59; Torviscosa 55; Zaulo 54; Trieste 53; Juventina 52; OI3 47; Torreanese 44; Pro Cervignano 40; S. Giovanni 39; Sangiorgina 33; Sevegliano 32; Valnatisone 29; Ronchi 26; Pro Romans 16; Isonzo, Terzo 13.	
Juniore	
Manzanese 56; Flaibano 48; Pro Fagagna 44; Lumignacco 40; Virtus Corno 36; Gemonese 34; OI3, Tolmezzo 29; Tricesimo 24; Valnatisone 17; Torreanese 16; Flumignano 4.	
Allievi	
Tricesimo 61; Gemonese 51; Tarcentina, Academy 41; OI3 37; Reanese 34; Aurora 30; Buiese 28; Valnatisone 27; Pagnacco 23; Forum Julii 18; Nuova Sandanielese 9; Osoppo 0.	
Giovanissimi (regionali)	
Union '91 31; S.Andrea S. Vito 21; Falchi 20; Cjarlins 19; Nuova Sandanielese 18; Valnatisone 13; Pro Romans 11; Pol. Codroipo 10; Cavolano 2.	
Giovanissimi (provinciali)	
Gemonese 60; OI3 51; Reanese 50; S. Gottardo, Cussignacco 44; Nimis, Chiavris 39; Cassacco 26; Moimacco 24; Forum Julii 23; Aurora 21; Tarcentina 18; Venzone 14; Buttrio 0.	

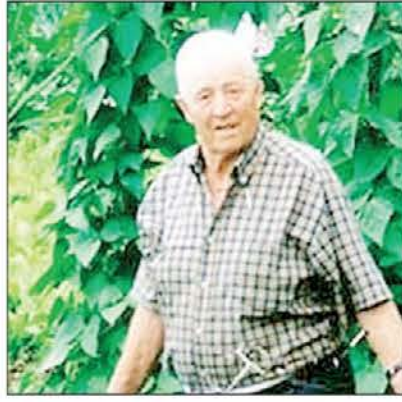
Amatori (Figc)	
Forcate 22; Brugnara 21; Pieris 17; Barazzetto, Deportivo 16; Real Pulfero 9; Manzano 5.	
Amatori 1. Cat. (Lcfc)	
Montenars, Amaranto 29; Al Cardinale 26; Campeggio 23; Garden, Sedilis, Coopca Tolmezzo, Adorgnano, Majano 21; Billerio 20; Warriors 19; Campagna 9.	
Amatori 2. Cat. (Lcfc)	
Savognese 33; Redskins 30; Turkey pub 28; Risano 26; Bressa 23; Friulclean, Al Sole due, Racchiuso 21; Ospedalet 20; Carioca 17; Orzano 13; Moby Dick Rojalese 9.	
Amatori 3. Cat. (Lcfc)	
Alta Val Torre 35; Over Gunners 32; Cisterna 30; Blues 29; Braulins 24; Polisportiva Valnatisone 23; Bar da Milly 20; Fancy Club 19; Sammardenchia, Resiutta 18; Trep 8; Moimacco 7.	

*una partita in meno

Veseu rojstni dan, Livio!

89, liepa številka kene? Tarkaj jih ima Livio Battistig s Kala (po domače njega hišo kličejo Gu patoce). Dopunu jih je na 4. obrila.

Dielu je celo življenje, že od otroški liet an šele seda, ki bi mu par mieru počivat an samuo se sprehat, le napri skarbi za vart, za senožeta an njive blizu vasi. Kuraža ga nie zapustila an kar mu je umarla žena Maria. Puno mu pomaga na bit sam tan doma, saj ta par njem živi sin Dario. An pogostu ga hodejo gledat an njega drugi otroc, ki žive vsi tle blizu: Gabriella, Annamaria, Beatrice an Renzo. Tudi navuodi an pranuodi pokukajo zvestuo gor h nje-



mu. An za njega rojstni dan mu vsi z veliko ljubeznijo željo, de puode takuo dobro napri še puno an puno liet. Veseu rojstni dan, Livio!

Tiste besiede na kamanu na Kamenici



s prve strani

Kamenica je gor ostala, kulturnega srečanja nie vič: pa nie vse pomarlo, saj tudi gor so koranine pognale nove sile za ustaljenje naše deželice pod Matajurjem. Tam puno mladih an tudi tisti buj par lieh so zastopil, kako veliko kulturno bogatijo imamo tle v Benečiji, kakuo muoremo skarbiet za njo, kakuo muormo bit ponosni na tuo.

Tudi tisti kaman je gor ostu: "čarne sile pa so ga popackale, oskrunile an "zbrisale" besiede, ki so ble na njem napisane. Škoda. Troštamo pa se, de župan, ki bo od 25. maja imeu v rokah srienjski kamun, poskarbi za vepikat spet v tisto skalo tiste besiede.

Ki nieso prazne besiede.

Vse staze pejejo... na Matajur

Cai Nediških dolin je spoznu nove kraje na naši narguorši gori

Matajur je Matajur, an čeglih se ti pari, de ga lepuo poznaš, je ni mar kiek novega za odkrit.

Takuo je bluo an za tiste od Cai Nediških dolin, ki v nediejo, 6. aprila, so šli gor hodit po stazah, ki jim jih je predlagu (proposto) Renato Massera iz Mašere. Na hojo so paršli an tisti od Cai iz Čedada an Fuojde, takuo de vsieh kupe jih je bluo nih 150.

Začel so hodit na Vartači an po stazi 649 so šli na Kau, Sleme, Zalapočem, v hišco jagru iz Mašere, čez dolino Paluoge v kraj Mrzlica, potle daj gor na varh do Mrzlega Vrha (1.358 m).

Varh Matajurja so ga videli malomanj stalno med hojo, na Mrzlem Vrhu pa je biu razgled na Krn zaries poseban!

Obedan nie mu iti mimo, ne da bi ga fotografal. Mariano Moro, član, socio od Cai, ki je tudi zgo-



dovinar, je poviedu puno zanimivih stvari o parvi svetovni vojni, ki so jo tudi teli kraji na žalost, doživiel na svoji koži. An an part telega zanimivega pohoda je biu pru-

na stazi "Rommel". Drug član od Cai, Carlo, je pa poviedu, kakuo so po telih krajih živieli že tauzente liet nazaj.

Potle so se planinci spet diel na



hojo an šli napri po Njivci do Mašere, čez Jelino za se na koncu uarnit spet na Vartačo.

Je odvič reč, de tle je bluo puno dobrih reči za jest an za pit, an, se-

vieda, kar družba je liepa, je tudi atmosfera taka!

"Renato je biu pru bardak, napravu nam je an zlo zlo liep pohod" so nam jal tisti od Cai.



Grande partecipazione all'escursione del Cai Val Natisone ad anello sul Matajur: Vartača, Kau, Sleme, Zalapočem, Val Polaga, Mrzlica, Mrzli vrh con spettacoli e superfotografato panorama sul Krn (Monte Nero), Njivica, Masseris, Iellina e ritorno a Vartača per il momento conviviale. All'escursione, preparata magistralmente da Renato Massera di Masseris, hanno partecipato anche la sezione Cai di Cividale e la sottosezione di Faedis

Per una casa sicura

Pulizia camini, sfalcio aree verdi e abbattimento piante in *tree climbing*.

Presta la giusta attenzione al luogo in cui vivi.

MOZ
di Sturam Amedeo

339 1741488 • mozrupa@virgilio.it
facebook.com/AmedeoSturam

Telo vam jo mi povemo...

An mož zlo ponosen, de so se mu rodil trojčki, je poklicu na Novi Matajur za stuort zviedet lepo an posebno novico.

- Halo, tle je Novi Matajur. Povejte...
- Ja, dobar dan, sam vam teu sporočit, če napišeta na kronako, de sem ratu tata trojčku, treh otruo hnadu!

Tajnica, ki nie lepuo čula, mu je odguorila:

- Al bote spet ponoviu?

An on, hitro:

- Ne, ne... seda se bom ahtu, jih je že zadosť takuo!

An karabinier pride v kasarno. Ima zavezano glavo okuole an okuole.

- Kaj se ti je zgodilo? - ga vprašajo za skarbjeni kolegi.

- Eh, grede, ki sam pieglu srajco za prit dielat, je pozvoniu telefon, an namest vzet slušalko (korneto) sam kar rauno vzdignu pieglic, peglajs... an močnuo opeku adno uhuo.

- Ja, pa zaki si deu bendo tudi na te dru-

go uhuo?

- Eh, sem se speku tudi atu!

- An kuo ti je pa atu ratalo?

- Sem telefonu miedihu...

Adna furesta žena se sprehatja po naših dolinah. Vide nieke uce, ki pašejo, an vpraša kimeta, ki je tam blizu kopu:

- Nunac, ste ču, kaj je tista za na žvina?

Kimet prijazno odguori:

- Gospa, so uce!

An ona:

- Oh, par nas so velike na doplih! Nomalo mimo, zagleda krave. An spet vpraša kimeta:

- Pa tiste, kaj so?

An kimet:

- Tiste so naše krave, gospa.

- Oh, kuo so minene. Par nas so trikrat buj velike!

Blizu kravah stoji an mušac. An gospa spet:

- Ste ču, pa tisti, kaj je?

An kimet:

- Oh, tista je na miš...